

Stampato da [Ottopagine.it](https://www.ottopagine.it)

Ottopagine.it
Napoli

A Napoli il sacrario dedicato a Papa Francesco: un grande evento internazionale

L'annuncio di Michele Capasso, segretario generale degli Stati Uniti del Mondo



Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

Napoli. "A **Napoli** il Sacrario dedicato a **Papa Francesco** con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle città martiri", sarà un grande evento internazionale che metterà Napoli al centro del Mondo".

Così Michele Capasso, segretario generale degli Stati Uniti del Mondo, annuncia l'evento di sabato 7 giugno a Napoli.

L'intero programma sarà presentato domani, venerdì 6, presso la sede degli Stati Uniti del Mondo - Via Depretis, 130 - Sala Palestina - Piano quinto, alle ore 16.30.

Con l'inaugurazione del Sacrario dedicato a Papa Francesco, sarà presentato il percorso emozionale del Museo della Pace, 'Francesco, Il Papa di tutti i Popoli', il volume di Michele Capasso 'Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo'.

“Sarà l’omaggio ad un gigante e nella certezza che oggi, Papa Leone XIV, sarà sulla scia di questa grande sfida” dice Capasso.

Nel corso della conferenza stampa vi sarà la Presentazione del Programma delle Nazioni Unite - Unaoc e Sum: “Appello alla pace, contro la guerra, per il rispetto del diritto internazionale”.

Dopo la conferenza stampa, a seguire, la Cerimonia di assegnazione dei premi mediterraneo 2025 a: Michele di Bari, Prefetto di Napoli, a Predrag Puharic', sindaco della città di Sarajevo, al vice Sindaco della città di Srebrenica Handija Fejzic'.

Alla conferenza, dopo l'introduzione Michele Capasso, interverranno Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà; Michele di Bari Prefetto di Napoli, Predrag Puharic' Sindaco di Sarajevo, Handija Fejzic' v.sindaco di Srebrenica.

Sabato 7 giugno, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli – Piazzale Guardia Costiera l’inaugurazione del sacrario alla presenza delle istituzioni locali e nazionali.

Registrazione del Tribunale di Avellino n. 331 del 23/11/1995 Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 37512
© Riproduzione Riservata – Ne è consentita esclusivamente una riproduzione parziale con citazione della fonte corretta www.ottopagine.it

[Home](#) » [Attualità](#) » Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"



redazione

5 giugno 2025 - 19:10



Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

"A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle 'Città-martiri', sarà un grande evento internazionale che metterà Napoli al centro del Mondo". Così Michele Capasso, Segretario generale degli

Stati Uniti del Mondo, annuncia l'evento di sabato 7 Giugno a Napoli.

L'intero programma sarà presentato domani, **venerdì 6, presso la Sede degli Stati Uniti del Mondo – [Via Depretis, 130](#) – Sala Palestina – Piano quinto, alle ore 16.30.**

Con l'inaugurazione del Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO, sarà presentato il percorso emozionale del Museo della Pace, 'Francesco, Il Papa di tutti i Popoli', il volume di Michele Capasso 'Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo'.

"Sarà l'omaggio ad un Gigante e nella certezza che oggi, Papa Leone XIV, sarà sulla scia di questa grande sfida" dice Capasso.

Nel corso della conferenza stampa vi sarà la Presentazione del Programma delle Nazioni Unite – Unaoc e SUM: "Appello alla pace, contro la guerra, per il rispetto del diritto internazionale".

Dopo la conferenza stampa, a seguire, la Cerimonia di assegnazione dei PREMI MEDITERRANEO 2025 a: Michele di Bari, Prefetto di Napoli, a Predrag Puharic', sindaco della città di Sarajevo, al vice Sindaco della città di Srebrenica Handija Fejzic'.

Alla conferenza, dopo l'introduzione Michele Capasso, interverranno Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà; Michele di Bari Prefetto di Napoli; Predrag Puharic' Sindaco di Sarajevo; Handija Fejzic' v.sindaco di Srebrenica. Sabato 7 giugno, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli – Piazzale Guardia Costiera l'inaugurazione del sacrario alla presenza delle Istituzioni locali e nazionali.

[Programma 7.6.2025](#)



[Capasso Michele](#) [città martiri](#) [Napoli](#) [papa francesco](#) [sacrario](#)



[redazione](#)

POTREBBERO INTERESSARTI

[Metro Napoli, caos d'estate: chiudono Piscinola, Chiaiano e Frullone per 3 mesi. Scoppia la protesta](#)

di [Andrea Chianese](#)

[metro](#)

13 Giugno 2025



MAGAZINE

Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

5 Giugno 2025 · Redazione · 1 minuto di lettura

"A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle 'Città-martiri', sarà un grande evento internazionale che metterà Napoli al centro del Mondo". Così Michele Capasso, Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo, annuncia l'evento di sabato 7 Giugno a Napoli.

L'intero programma sarà presentato domani, **venerdì 6, presso la Sede degli Stati Uniti del Mondo - Via Depretis, 130 - Sala Palestina - Piano quinto, alle ore 16.30.**

Con l'inaugurazione del Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO, sarà presentato il percorso emozionale del Museo della Pace, 'Francesco, Il Papa di tutti i Popoli', il volume di Michele Capasso 'Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo'.

"Sarà l'omaggio ad un Gigante e nella certezza che oggi, Papa Leone XIV, sarà sulla scia di questa grande sfida" dice Capasso.

Nel corso della conferenza stampa vi sarà la Presentazione del Programma delle Nazioni Unite - Unaoc e SUM: "Appello alla pace, contro la guerra, per il rispetto del diritto internazionale".

Dopo la conferenza stampa, a seguire, la Cerimonia di assegnazione dei PREMI MEDITERRANEO 2025 a: Michele di Bari, Prefetto di Napoli, a Predrag Puharic', sindaco della città di Sarajevo, al vice Sindaco della città di Srebrenica Handija Fejzic'.

Alla conferenza, dopo l'introduzione Michele Capasso, interverranno Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà; Michele di Bari Prefetto di Napoli; Predrag Puharic' Sindaco di Sarajevo; Handija Fejzic' v.sindaco di Srebrenica.

Sabato 7 giugno, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli - Piazzale Guardia Costiera l'inaugurazione del sacrario alla presenza delle Istituzioni locali e nazionali.

ILMONITO è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie !

Donazione

ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@ilmonito.it -

Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.

Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

Di **Redazione** - 5 Giugno 2025



"A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle 'Città-martiri', sarà un grande evento internazionale che metterà Napoli al centro del Mondo". Così Michele Capasso, Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo, annuncia l'evento di sabato 7 Giugno a Napoli.

L'intero programma sarà presentato domani, **venerdì 6, presso la Sede degli Stati Uniti del Mondo - Via Depretis, 130 - Sala Palestina - Piano quinto, alle ore 16.30.**

Con l'inaugurazione del Sacrario dedicato Papa Francesco, sarà presentato il percorso emozionale del Museo della Pace, 'Francesco, Il Papa di tutti i Popoli', il volume di Michele Capasso 'Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo'.

"Sarà l'omaggio ad un Gigante e nella certezza che oggi, Papa Leone XIV, sarà sulla scia di questa grande sfida" dice Capasso.

Nel corso della conferenza stampa vi sarà la Presentazione del Programma delle Nazioni Unite - Unaoc e SUM: "Appello alla pace, contro la guerra, per il rispetto del diritto internazionale".

Dopo la conferenza stampa, a seguire, la Cerimonia di assegnazione dei PREMI MEDITERRANEO 2025 a: Michele di Bari, Prefetto di Napoli, a Predrag Puharic', sindaco della città di Sarajevo, al vice Sindaco della città di Srebrenica Handija Fejzic'.

Alla conferenza, dopo l'introduzione Michele Capasso, interverranno Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà; Michele di Bari Prefetto di Napoli; Predrag Puharic' Sindaco di Sarajevo; Handija Fejzic' v.sindaco di Srebrenica.

Sabato 7 giugno, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli - Piazzale Guardia Costiera l'inaugurazione del sacrario alla presenza delle Istituzioni locali e nazionali.



Home > In evidenza

IN EVIDENZA ITALIA

Capasso: "A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame e delle città martiri"

By Redazione 05/06/2025

223



"A Napoli il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle 'Città-martiri', sarà un grande evento internazionale che metterà Napoli al centro del Mondo". Così Michele Capasso, Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo, annuncia l'evento di sabato 7 Giugno a Napoli.

L'intero programma sarà presentato domani, venerdì 6, presso la Sede degli Stati Uniti del Mondo – Via Depretis, 130 – Sala Palestina – Piano quinto, alle ore 16.30.

Con l'inaugurazione del Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO, sarà presentato il percorso emozionale del Museo della Pace, 'Francesco, Il Papa di tutti i Popoli', il volume di Michele Capasso 'Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo'. "Sarà l'omaggio ad un Gigante e nella certezza che oggi, Papa Leone XIV, sarà sulla scia di questa grande sfida" dice Capasso.

Nel corso della conferenza stampa vi sarà la Presentazione del Programma delle Nazioni Unite – Unaoc e SUM: "Appello alla pace, contro la guerra, per il rispetto del diritto internazionale".

Dopo la conferenza stampa, a seguire, la Cerimonia di assegnazione dei PREMI MEDITERRANEO 2025 a: Michele di Bari, Prefetto di Napoli, a Predrag Puharic, sindaco della città di Sarajevo, al vice Sindaco della città di Srebrenica Handija Fejzic.

Alla conferenza, dopo l'introduzione Michele Capasso, intervorranno Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà; Michele di Bari Prefetto di Napoli; Predrag Puharic Sindaco di Sarajevo; Handija Fejzic v.sindaco di Srebrenica.

Sabato 7 giugno, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli – Piazzale Guardia Costiera l'inaugurazione del sacrario alla presenza delle Istituzioni locali e nazionali.

Nota alla stampa:

CAMPANIA

Capasso, da Napoli parte un messaggio forte per la pace

Domani l'inaugurazione del Sacrario dedicato a papa Francesco



Redazione Ansa

NAPOLI - Giugno 06,2025 - News

(ANSA) - NAPOLI, 06 GIU - "Da Napoli partirà un messaggio di dolore, per le guerre ed i conflitti che devastano il Mondo, ed un messaggio di speranza. Con il Sacrario dedicato a papa Francesco, che avremo in città, diventiamo centrali nel Mondo".

Lo ha detto Michele Capasso, Segretario generale degli Stati Uniti del Mondo, a margine della conferenza stampa a Napoli per presentare il Sacrario dedicato a papa Francesco.

"Nel monumento che abbiamo realizzato - ha detto - saranno deposte delle urne con le reliquie delle 'Vittime' dei principali Paesi oggi in guerra: Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan ed altri, con l'aggiunta di reliquie provenienti dalle 'Città - martiri' del XX e del XXI secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a

Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Nagasaki ad Aleppo, da Bucha a Gaza, posto che in queste ore ci deve indurre ad una riflessione forte".

"In questo modo l'opera monumentale - ha aggiunto Capasso - sarà il simbolo non solo dei 'Migranti morti nel mare', ma anche delle 'Vittime' delle guerre nel mondo e delle 'Città - martiri' del Mondo".

"Napoli e la Campania - ha detto l'assessore regionale Armidia Filippelli - sono centrali in questo percorso. Un simbolo dedicato a Papa Francesco, riferimento per noi e per il presidente De Luca, che vuole costruire speranza, che vuole e deve farci riflettere" Alla conferenza ha partecipato anche Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà. "A Napoli per una giornata molto importante, un messaggio per costruire la pace, un mondo migliore. Dobbiamo essere - ha detto l'altro Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà - portatori di pace e riconciliazione. Daremo un segnale ricordando un Papa, Francesco, faro della pace e nella certezza che Papa Leone XIV continuerà questo lavoro".

Domani, alle ore 18.15, alla Stazione Marittima del Porto di Napoli - piazzale Guardia Costiera l'inaugurazione del sacrario alla presenza delle Istituzioni locali e nazionali. (ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)

ULTIMA ORA



Giovani Confindustria: 'Basta galleggiare, serve una visione

Anghileri: 'Al governo chiediamo, investa sulla Filiera Futuro'



Il petrolio corre a New York, +8,66% a 73,94 dollari

Pesano tensioni fra Israele e Iran



Corte Usa, Trump può mantenere Guardia Nazionale a Los Angeles

La decisione in appello sospende il divieto precedente

ALTRE NEWS

[Home](#) [Disclaimer](#) [Privacy](#) [Copyright](#)
[Modifica consenso Cookie](#)



OttoPagine

Segui



Il sacrario di Papa Francesco: da Napoli messaggio contro le guerre

Storia di Redazione Ottopagine • 6giorno/i •

1 min di lettura

Il monito di Michele Capasso, segretario generale degli Stati Uniti del mondo



il sacrario di papa francesco da napoli messaggio contro le guerre

"Nel monumento realizzato saranno deposte delle urne con le reliquie delle "Vittime" dei principali Paesi oggi in guerra"

Napoli.

Mario Pepe



Da Napoli partirà un messaggio di dolore, per le guerre ed i crimini che devastano il mondo, ed un messaggio di speranza. Con il sacrario dedicato a **Papa Francesco**, che avremo in città, diventiamo centrali nel mondo".

Così **Michele Capasso**, segretario generale degli Stati Uniti del mondo a margine della conferenza stampa a Napoli convocata per presentare il sacrario dedicato a **Papa Francesco**, il percorso emozionale del museo della Pace, "**Francesco, Il Papa di tutti i Popoli**", il volume di Michele Capasso "Francesco, il Papa degli Stati Uniti del Mondo".

"Nel monumento che abbiamo realizzato - ha detto - saranno deposte delle urne con le reliquie delle "Vittime" dei principali Paesi oggi in guerra: **Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan** ed altri, con l'aggiunta di reliquie provenienti dalle "città martiri" del XX e del XXI secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Nagasaki ad Aleppo, da Bucha a Gaza, posto che in queste ore ci deve indurre ad una riflessione forte».

L'articolo [Il sacrario di Papa Francesco: da Napoli messaggio contro le guerre](#) proviene da [OttoPagine](#).

Altro per te



NAPOLI CRONACA

NAPOLI, SACRARIO A PAPA FRANCESCO: UN FARO DI PACE PER IL MONDO.

6 GIUGNO 2025



Da Napoli emergerà un potente atto di memoria e speranza, un grido di dolore per le ferite aperte del mondo e un faro di impegno verso un futuro di pace. L'imminente Sacrario dedicato a Papa Francesco, destinato a diventare un punto di riferimento globale, proietta la città partenopea e l'intera regione in un ruolo di primaria importanza nel panorama internazionale. Lo ha affermato Michele Capasso, Segretario Generale degli Stati Uniti del Mondo, durante la conferenza stampa che ha anticipato l'evento. Il Sacrario, concepito come un monumento universale, custodirà urne contenenti reliquie provenienti dai luoghi più martoriati del pianeta. Oltre a onorare le vittime dei conflitti attuali – Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan – il Sacrario accoglierà frammenti di memoria provenienti dalle città che hanno subito le devastazioni della guerra nel XX e XXI secolo: un percorso che da Gernika ad Aleppo, da Hiroshima a Bucha, coinvolge anche Napoli, città testimone di secoli di storia complessa e di sofferenze. La presenza di queste reliquie, ognuna portatrice di storie di resilienza e perdita, mira a promuovere una profonda riflessione sulla natura della violenza e sulla necessità di costruire ponti di comprensione. "Questo luogo non sarà solo il simbolo delle vite spezzate nel Mediterraneo, tragicamente legate alla migrazione forzata, ma diventerà il monumento a tutte le vittime delle guerre, a tutte le città che hanno pagato il prezzo più alto per l'odio e l'intolleranza," ha sottolineato Capasso. L'assessore regionale Armidia Filippelli ha evidenziato il ruolo centrale della Campania in questo progetto di portata umanitaria, sottolineando come il Sacrario rappresenti un omaggio a Papa Francesco, figura ispiratrice per il presidente De Luca e per l'intera comunità regionale, impegnata nella costruzione di un futuro più giusto e pacifico. La partecipazione di Miguel Angel Moratinos, Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà, ha confermato la rilevanza internazionale dell'iniziativa. Moratinos ha esortato a un impegno concreto per la pace e la riconciliazione, auspicando che il lavoro di Papa Francesco sia proseguito e amplificato sotto la guida del successore, Papa Leone XIV. Il Sacrario, in questo senso, si configura come un'eredità spirituale e un impegno pratico. L'inaugurazione del Sacrario, prevista per domani alle ore 18:15 presso la Stazione Marittima del Porto di Napoli, vedrà la partecipazione di autorità locali e nazionali, segnando un momento cruciale per la città e per la comunità internazionale, un invito solenne a costruire un mondo fondato sulla dignità umana, la giustizia e la speranza.



Home › In evidenza

IN EVIDENZA ITALIA

Capasso: A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco

By Redazione 07/06/2025

260



“Era un impegno assunto con Papa Francesco. A Napoli nasce, allora, un simbolo unico al mondo. Con il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO diventiamo centrali nel Mondo”. Così Michele Capasso, segretario generale della Fondazione Stati Uniti del Mondo a margine della inaugurazione dell’opera presso la stazione marittima di Napoli.

“Nel monumento sono state deposte – ha ricordato Capasso – delle urne con le reliquie delle ‘Vittime’ dei principali Paesi oggi in guerra: Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan ed altri, con l’aggiunta di reliquie provenienti dalle ‘Città – martiri’ del XX° e del XXI° secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Nagasaki ad Aleppo, da Bucha a Gaza, posto che in queste ore ci deve indurre ad una riflessione forte”.

“Ogni città – ha argomentato – ha consegnato simbolo delle tragedie e della speranza. Da Gaza un segno incredibile. Alaa al-Najjar, la pediatra che ha preso otto dei suoi dieci figli, ha fatto arrivare il telo con il quale ha pulito il volto dei suoi piccoli prima di seppellirli. Ha segnato il nome di ognuno di loro. Un simbolo che consegnano alla città di Napoli, al mondo, alle riflessioni di tutti”.

“Uno spazio nel cuore della città – ha aggiunto – l’opera monumentale sarà, dunque, il simbolo non solo dei ‘Migranti morti nel mare’, ma anche delle ‘Vittime’ delle guerre nel mondo e delle ‘Città – martiri’ del Mondo”.

“Napoli ha una grande responsabilità” ha sottolineato, invece, Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l’Alleanza delle Civiltà. Il dottore Michele di Bari Prefetto di Napoli è intervenuto dicendo “sarà un simbolo di memoria, di pace e di speranza”.

Alla iniziativa, per la benedizione del Sacrario, l’Arcivescovo di Napoli, Domenico Battaglia.

CAMPANIA

Inaugurato a Napoli il sacrario dedicato a Papa Francesco

Anche telo della pediatra di Gaza che ha perso 9 figli e marito



Redazione Ansa

NAPOLI - Giugno 07,2025 - News

(ANSA) - NAPOLI, 07 GIU - Inaugurato, questa sera, il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo e delle 'Città-martiri'. Alla cerimonia alla Stazione marittima del Porto di Napoli autorità civili e militari, il cardinale arcivescovo di Napoli, Domenico Battaglia che ha benedetto le urne con le reliquie delle vittime. Ad introdurre i lavori Michele Capasso, segretario generale degli Stati Uniti del Mondo costituiti da 181 Paesi e 16.000 organismi della Società Civile che organizzano in

varie città dei cinque continenti eventi del programma 'Pace è Azione'. Proprio Capasso ha mostrato il telo con il quale la dottoressa Alaa al-Najjar dell'ospedale "Nasser" di Khan Jounis, ha pulito il volto dei suoi 9 figli e il marito che hanno perso la vita in un attacco nel sud della Striscia di Gaza. "Oggi noi viviamo una immensa carestia di amore, di gioia e di speranza. Un egoismo suicida sta distruggendo l'intera umanità" ha detto Capasso. "Questo Sacrario rappresenta un unicum al mondo perché, per volere di Papa Francesco che dieci anni fa lo inauguro' con le reliquie e i resti dei migranti morti nel mare, in un incontro del 14 ottobre lui ha voluto che fossero aggiunti i resti delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame. E ad essi, per un accordo che abbiamo sottoscritto con le Nazioni Unite, ci sono i simboli più significativi delle città martiri". Il telo è stato donato dalla pediatra al presidente Capasso. Momento clou della cerimonia quando Battaglia ha stretto tra le mani il telo della pediatra palestinese, intriso di sangue, sul quale sono scritti i nomi dei nove figli. "Ancora di più da questo luogo si alza forte il grido del nostro no ad ogni guerra, ad ogni forma di terrorismo e di violenza". E, a proposito di guerre, ha scandito per tre volte la parola 'Basta!' Nell'occasione è stata deposta un'altra urna con le reliquie delle vittime dei principali Paesi oggi in guerra: Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan ed altri, con l'aggiunta di reliquie provenienti dalle "Città - martiri" del XX° e del XXI° secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Bucha a Gaza, da Nagasaki ad Aleppo.

Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, a proposito del sacrario ha detto: "È la dimostrazione che Michele Capasso, segretario generale della Fondazione Stati Uniti del Mondo, ha cercato ancora una volta di intensificare l'azione da parte di tutti coloro che credono nei principi e nei valori della pace. E Papa Francesco che è stato un grande Pontefice ha costruito, proprio come dice la parola, dei ponti verso l'umanità, verso i Paesi in guerra e verso coloro che devono amare a tutti i costi la libertà, la giustizia, la verità. E nel solco di Papa Francesco, il nuovo pontefice Leone XIV ha la grande forza di andare avanti e di credere fino in fondo alla pace come ha fatto già nel suo primo ingresso nell'umanità da Pontefice, nel giorno in cui si è affacciato alla loggia della Basilica vaticana".

L'evento si svolge in occasione del 160° anniversario del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera in collaborazione con organismi internazionali - quali le Nazioni Unite - UNAOC e l'ICESCO - e istituzioni di vari Paesi.(ANSA)

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)

ULTIMA ORA

[Exit mobile version](#)

A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco. Michele Capasso: Un segno di speranza unico al Mondo

 Redazione

5 giorni fa



“Era un impegno assunto con Papa Francesco. A Napoli nasce, allora, un simbolo unico al mondo. Con il Sacrario dedicato a PAPA FRANCESCO diventiamo centrali nel Mondo”. Così Michele Capasso, segretario generale della Fondazione Stati Uniti del Mondo a margine della inaugurazione dell’opera presso la stazione marittima di Napoli. “Nel monumento sono state deposte – ha ricordato Capasso – delle urne con le reliquie delle ‘Vittime’ dei principali Paesi oggi in guerra: Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan ed altri, con l’aggiunta di reliquie provenienti dalle ‘Città – martiri’ del XX° e del XXI° secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Nagasaki ad Aleppo, da Bucha a Gaza, posto che in queste ore ci deve indurre ad una riflessione forte”.

“Ogni città – ha argomentato – ha consegnato simbolo delle tragedie e della speranza. Da Gaza un segno incredibile. Alaa al-Najjar, la pediatra che ha preso otto dei suoi dieci figli, ha fatto arrivare il telo con il quale ha pulito il volto dei suoi piccoli prima di seppellirli. Ha segnato il nome di ognuno di loro. Un simbolo che consegnano alla città di Napoli, al mondo, alle riflessioni di tutti”.

“Uno spazio nel cuore della città – ha aggiunto – l’opera monumentale sarà, dunque, il simbolo non solo dei ‘Migranti morti nel mare’, ma anche delle ‘Vittime’ delle guerre nel mondo e delle ‘Città – martiri’ del Mondo. Sarà il luogo della pace, e sarà monito per tutti nella certezza che questo Papa, Leone XIV, continuerà questa opererà”.

“Napoli ha una grande responsabilità” ha sottolineato, invece, Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l’Alleanza delle Civiltà. Il dottore Michele di Bari Prefetto di Napoli è intervenuto dicendo “sarà un simbolo di memoria, di pace e di speranza”.

Alla iniziativa, per la benedizione del Sacrario, l’Arcivescovo di Napoli, Domenico Battaglia.

Categorie: [Magazine](#)

[Lascia un commento](#)

[Login](#)**Napoli**

Napoli, al Sacrario di Papa Francesco le reliquie dei bimbi uccisi a Gaza. Don Battaglia: «Basta, basta, basta!»



di Luca Marconi

7 giu 2025

Nel Sacrario appena inaugurato dalle autorità con le reliquie dei migranti morti in mare anche un telo della pediatra di Gaza che ha perso 9 figli e marito assassinati con un missile dall'esercito israeliano

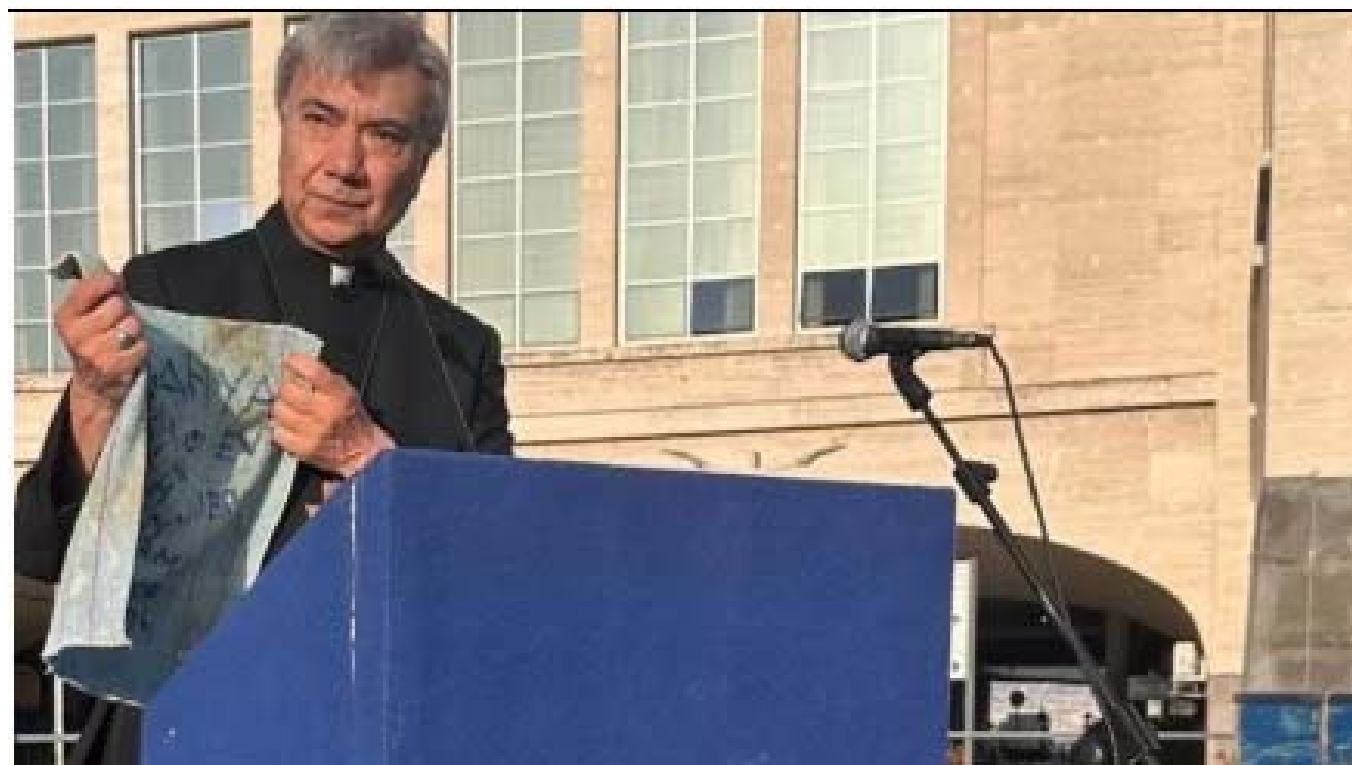
Persino quel sant'uomo di don Battaglia (omen nomen) sembra perdere la pazienza, quando stringe un «sudario» da Gaza e dice a voce chiara e forte per tre volte «basta!». È stato inaugurato, questa sera a Napoli, il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti in mare, delle vittime di guerra, dei bambini uccisi a Gaza o dalla fame e delle vittime delle «Città Martiri» da Sarajevo a Hiroshima. Alla cerimonia alla Stazione Marittima, hanno preso parte le autorità civili e militari e l'arcivescovo **Domenico Battaglia** che ha benedetto le reliquie.



Ha introdotto la cerimonia **Michele Capasso**, segretario della Fondazione Stati Uniti del Mondo che comprende rappresentanze di 181 Paesi e 16.000 organismi della società civile che organizzano in varie città dei cinque continenti eventi del programma «Pace e Azione». Proprio Capasso ha mostrato il telo col quale la dottoressa [Alaa al-Najjar](#) dell'ospedale Nasser di Khan Yunis, ha pulito il volto dei suoi 9 figli, che, col marito, medico anche lui, sono stati assassinati da un missile dell'esercito israeliano che ha colpito il loro appartamento nei pressi dell'ospedale Nasser.



«Oggi noi viviamo una immensa carestia di amore, di gioia e di speranza. Un egoismo suicida sta distruggendo l'umanità» ha detto Capasso. «Questo Sacrario rappresenta un unicum al mondo perché, per volere di Papa Francesco che dieci anni fa lo inaugurò con le reliquie dei migranti morti in mare, in un incontro del 14 ottobre ha voluto che fossero aggiunti i resti delle vittime di guerra e dei bambini morti per fame. E ad essi, per un accordo che abbiamo sottoscritto con le Nazioni Unite, si sono aggiunti i simboli più significativi delle Città Martiri del secolo scorso». Il telo è stato donato proprio dalla pediatra palestinese al presidente Capasso.



L'arcivescovo **Domenico Battaglia** ha stretto tra le mani il telo visibilmente macchiato di sangue rappreso, sul quale sono scritti i nomi dei nove bambini della dottoressa gazana, che con quel panno ha pulito i volti dei figli recuperati dalla macerie dell'appartamento della famiglia in fiamme. La famiglia avrebbe potuto lasciare Gaza per trasferirsi in Egitto, ma la coppia di

medici, fedele al Giuramento di Ippocrate, aveva scelto di non partire subito ma di restare a lavorare all'ospedale Nasser. Credendosi al sicuro. «È come un pezzo della Sacra Sindone», ha detto don Mimmo, che ha poi proferito per tre volte la parola «basta». «Ancora di più oggi da questo luogo si deve alzare forte il grido del nostro *no* ad ogni forma di violenza». Nell'occasione è stata deposta un'altra urna con reliquie delle vittime dei principali Paesi in guerra: con la Palestina, l'Ucraina, la Russia, anche Israele, Siria, Yemen, Sudan e poi testimonianze provenienti dalle «Città Martiri» del Novecento da Sarajevo a Hiroshima, da Dresda a Saigon.



Tre dei 9 figli perduti dalla pediatra gazana

Il prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, a proposito del sacrario ha detto:« È la dimostrazione che Michele Capasso, segretario generale della Fondazione Stati Uniti del Mondo, ha cercato ancora una volta di intensificare l'azione da parte di tutti coloro che credono nei principi e nei valori della pace. E **Papa Francesco** che è stato un grande Pontefice, ha costruito davvero ponti verso i Paesi in guerra e per coloro che devono amare a tutti i costi la libertà, la giustizia, la verità. Nel solco di Papa Francesco, il nuovo pontefice Leone ha la grande forza di andare avanti e di credere fino in fondo alla pace».



Città
 Napoli
 VN Notizie

Napoli, Sacrario dedicato a Papa Francesco: il monumento per la Pace

Gigi Ermetto
 7 Giugno 2025



A Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco con le reliquie dei migranti morti nel mare, delle vittime delle guerre, dei bambini morti di fame nel mondo, un evento internazionale che proietta Napoli al centro del Mondo. L’opera è stata voluta fortemente da Papa Francesco, così come espressamente manifestato al Segretario generale degli Stati Uniti nel Mondo Michele Capasso.

Alla manifestazione hanno aderito esponenti delle istituzioni, religiose, del volontariato. A Napoli la visita speciale di Miguel Angel Moratinos, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l’Alleanza delle Civiltà.

“A Napoli per una giornata molto importante, un messaggio per costruire la pace, un mondo migliore. Dobbiamo – ha detto l’altro Rappresentante per l’Alleanza delle Civiltà – essere portatori di pace e riconciliazione. Un segnale ricordando un Papa, Francesco, faro della pace e nella certezza che Papa Leone XIV continuerà questo lavoro”.

“Vi è aspirazione continua alla pace e si deve lavorare per questo” ha sottolineato il prefetto di Napoli, Michele di Bari. La regione Campania ha voluto ricordare il grande impegno e la grande eredità lasciata da papa Bergoglio.

Seguici in DIRETTA





Napoli, sacrario per Papa Francesco con reliquie vittime guerre: da Gaza telo dei fratellini morti

di Anna Laura de Rosa



Alaa al-Najjar, la pediatra che ha perso nove dei suoi dieci figli, ha fatto arrivare il telo con il quale ha pulito il volto dei suoi piccoli prima di seppellirli. Sopra i nomi dei bambini. Il cardinale Battaglia: “È come un pezzo della sindone”

07 GIUGNO 2025 AGGIORNATO ALLE 20:26

2 MINUTI DI LETTURA



dei suoi piccoli prima di seppellirli. Sopra i nomi dei bambini. Emozionanti le parole del cardinale **Domenico Battaglia** che ha stretto quel piccolo drappo durante la benedizione del Sacrario: “È come avere fra le mani un pezzo della Sindone che ha avvolto il Cristo” ha detto.

“Quel medico - ha ricordato Battaglia - ha visto arrivare uno dopo l'altro i suoi figli ed è rimasta lì. A curare altri bambini che avevo bisogno. Un segno potente ed importante” ha aggiunto invocando la pace in quella parte del Mondo ed in ogni posto.

Q...

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO

Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy Codice Etico e Best Practices
Dichiarazione di accessibilità Riserva TDM

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817



Stati Uniti del Mondo, a Napoli il Sacrario dedicato a Papa Francesco

Di Redazione - 7 Giugno 2025



Battaglia con il telo di Gaza: “Come avere un pezzo della Sindone”
Michele Capasso: “Un segno di speranza unico al Mondo”



“Era un impegno assunto con Papa Francesco. A Napoli nasce, allora, un simbolo unico al mondo. Con il Sacrario dedicato a Papa Francesco diventiamo centrali nel Mondo”. Così **Michele Capasso**, segretario generale della Fondazione Stati Uniti del Mondo a margine della inaugurazione dell’opera presso la stazione marittima di Napoli.

“Nel monumento sono state deposte – ha ricordato Capasso – delle urne con le reliquie delle ‘Vittime’ dei principali Paesi oggi in guerra: Ucraina, Russia, Israele, Palestina, Gaza, Siria, Yemen, Sudan ed altri, con l’aggiunta di reliquie provenienti dalle ‘Città – martiri’ del XX° e del XXI° secolo: da Gernika a Sarajevo, da Hiroshima a Srebrenica, da Dresda a Napoli, da Casablanca a Saigon, da Beirut a Marsiglia, da Khartum a Goma, da Caracas a Ypres, da Naypyidaw a Pearl Harbor, da Nagasaki ad Aleppo, da Bucha a Gaza, posto che in queste ore ci deve indurre ad una riflessione forte”.

“Ogni città – ha argomentato – ha consegnato simbolo delle tragedie e della speranza. Da Gaza un

segno incredibile. Alaa al-Najjar, la pediatra che ha preso nove dei suoi dieci figli, ha fatto arrivare il telo con il quale ha pulito il volto dei suoi piccoli prima di seppellirli. Ha segnato il nome di ognuno di loro. Un simbolo che consegnano alla città di Napoli, al mondo, alle riflessioni di tutti". "Uno spazio nel cuore della città – ha aggiunto – l'opera monumentale sarà, dunque, il simbolo non solo dei 'Migranti morti nel mare', ma anche delle 'Vittime' delle guerre nel mondo e delle 'Città – martiri' del Mondo. Sarà il luogo della pace, e sarà monito per tutti nella certezza che questo Papa, Leone XIV, continuerà questa opererà".

"Napoli ha una grande responsabilità" ha sottolineato, invece, **Miguel Angel Moratinos**, sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Alto Rappresentante per l'Alleanza delle Civiltà. Il dottore Michele di Bari Prefetto di Napoli è intervenuto dicendo "sarà un simbolo di memoria, di pace e di speranza".

Alla iniziativa, per la benedizione del Sacrario, l'Arcivescovo di Napoli, **Domenico Battaglia**.

"È come avere fra le mani un pezzo della Sindone che ha avvolto il Cristo" ha detto stringendo fra le mani, durante la iniziativa e prima della Benedizione, il telo arrivato da Gaza.

"Quel medico – ha ricordato – ha visto arrivare uno dopo l'altro i suoi figli ed è rimasta lì. A curare altri bambini che avevo bisogno. Un segno potente ed importante" ha aggiunto invocando la pace in quella parte del Mondo ed in ogni posto.

Alla fine della manifestazione sono stati nominati nuovi Ambasciatori di Pace ed Alfieri tra cui alcuni ex alunni dell'I.C. Ilaria Alpi- Carlo Levi" di Scampia coordinati dall'Ambasciatrice nonché già Preside dello stesso Istituto, **Rosalba Rotondo**.